



OGGETTO: BANDO CONTRIBUTI PER ACQUISIZIONE SISTEMI E SERVIZI PER LA SICUREZZA – ANNO 2024

Anche per il 2024 la Camera ha previsto, a favore delle imprese, l'assegnazione di contributi per acquisizione di sistemi e servizi per la sicurezza, quale forma di contrasto e deterrente contro i fenomeni di microcriminalità, in considerazione della percezione da parte delle micro e piccole imprese di essere costantemente esposte a tali rischi e dell'elevato gradimento dell'iniziativa negli scorsi anni.

Lo scorso anno sono stati assegnati contributi per € 303.106,02 a 156 imprese.

Gli uffici hanno elaborato una bozza di regolamento, con bando che si propone di **aprire dal 16 settembre 2024 al 30 settembre 2024**.

Di seguito si illustrano gli elementi principali della proposta di Regolamento:

Principali novità rispetto alla precedente edizione

I contributi alle imprese appartenenti a tutti i settori economici, esclusi quelli della produzione agricola primaria, della pesca e dell'acquacoltura, verranno assegnati ai sensi del nuovo Regolamento "De minimis" (Reg. UE N. 2023/2831) in vigore da 1/1/2024, che prevede un massimale per aiuti ricevibili nel triennio precedente, inteso come 3 periodi di 365 giorni, alla concessione aumentato a € 300.000,00.

Introduzione nel regolamento dell'obbligo previsto dall'articolo 5 del decreto legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito con legge 21 aprile 2023 n.41, di inserimento del Codice unico di progetto – CUP- nelle fatture elettroniche relative a beni o servizi acquisiti grazie a un incentivo finanziato con risorse pubbliche. Il codice è obbligatorio per tutti i progetti d'investimento pubblico e deve essere riportato nell'atto di concessione e comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso. Le fatture potranno essere regolarizzate secondo le modalità riportate nel regolamento.

Vengono confermate le spese ammissibili presenti nelle ultime edizioni, così come riportate nel Regolamento (All.):

- 1) Sistemi di videoallarme antirapina in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri o degli Istituti di Vigilanza, conformemente ai principi predisposti dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;
- 2) Sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi biometrici per l'accesso a locali protetti, sistemi antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni;
- 3) Casseforti, blindature, sistemi antitaccheggio, inferriate, porte di sicurezza, serrande e vetri antisfondamento;
- 4) Sistemi di pagamento elettronici: POS e carte di credito, contactless e phone payment (vengono ammessi i canoni del servizio riferiti all'anno in corso, purché la fatturazione ed il pagamento integrale sia avvenuto tra il 1 gennaio 2024 e la data di invio della domanda);
- 5) Dispositivi di illuminazione notturna, interni ed esterni ai locali aziendali, installati allo scopo di consentire la vista dell'interno dei locali aziendali e quindi anche la presenza di eventuali intrusi;
- 6) Sistemi di rilevazione delle banconote false;
- 7) Sistemi di allarme e videosorveglianza acquisiti con contratto d'uso che prevedano una connessione da remoto/app, inclusi i relativi servizi (vengono ammesse le spese connesse all'attivazione del servizio ed i canoni riferiti all'anno in corso, purché la fatturazione ed il pagamento integrale sia avvenuto tra il 1 gennaio 2024 e la data di invio della domanda);
- 8) Contratti stipulati con istituti di vigilanza per la sorveglianza dei locali aziendali (vengono ammessi i canoni del servizio riferiti all'anno in corso, purché la fatturazione ed il pagamento integrale sia avvenuto tra il 1 gennaio 2024 e la data di invio della domanda).



Nell'edizione 2024 viene altresì confermata l'ammissibilità anche delle spese sostenute dalle imprese agricole a tutela della produzione agricola primaria (coltivazione del fondo e allevamento bestiame), mentre in precedenza con riferimento al settore agricolo venivano ammesse solo le spese riferite alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Nel caso in cui la sede/unità locale coincida con la residenza del titolare/legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere rilasciata specifica dichiarazione che la superficie dedicata all'attività dell'impresa deve essere almeno il 50% della superficie totale.

Il contributo è pari al 50% delle spese ammissibili e ogni singola impresa può ottenere un unico contributo fino ad un massimo di € 3.000,00. In caso di raggruppamento di imprese tale importo massimo è moltiplicato per il numero di imprese coinvolte entro l'importo complessivo massimo di € 25.000,00.

Sono considerati ammissibili l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza su veicoli utilizzati come beni strumentali dell'attività aziendale (ad es. taxi) dalle imprese con sede legale nell'area metropolitana di Bologna.

Le imprese dovranno essere in regola con il pagamento del Diritto Annuale dovuto alla CCIAA, nonché essere in regola in merito alla posizione contributiva INPS ed INAIL.

Considerato che nell'edizione del 2023 sono risultate non ammissibili per 4 imprese le spese riferite ad un ampliamento/adequamento del preesistente, si propone di considerare ammissibile la spesa di ampliamento di sistemi di videosorveglianza che di fatto è un nuovo investimento che va ad integrare quello iniziale e di confermare la non ammissibilità solo delle spese relative agli adeguamenti:

Sono ammissibili l'acquisizione, gli ampliamenti e relativa installazione di impianti o sistemi di nuova fabbricazione di cui sopra, mentre sono esclusi gli adeguamenti degli impianti o sistemi preesistenti.

Le fatture relative alle spese per cui si chiede il contributo camerale dovranno essere emesse ed integralmente pagate tra il 01.01.2024 ed il giorno di invio telematico della domanda.

I sistemi di sicurezza ed i dispositivi di pagamento per i quali si richiede il contributo dovranno risultare installati entro la data del 02/10/2024.

Sono escluse le domande di contributo relative a costi complessivi ammissibili inferiori ad € 1.000,00.

Le domande di contributo dovranno essere inviate in modalità telematica dal 16 settembre 2024 al 30 settembre 2024.

Ai fini dell'assegnazione del contributo non si tiene conto dell'ordine cronologico dell'invio delle domande, sotto il profilo temporale le domande presentate nei termini di cui all'art. 5 sono tutte sullo stesso piano.

I contributi sono assegnati prioritariamente alle domande ammissibili delle imprese femminili, delle imprese giovanili e delle imprese in possesso del rating di legalità (attribuito dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato), procedendo a riduzione proporzionale se i fondi disponibili non fossero sufficienti ad attribuire un contributo pieno a tali categorie di imprese. Successivamente, in presenza di disponibilità residue, si procederà all'assegnazione del contributo alle altre imprese ammissibili, procedendo a riduzione proporzionale del contributo di queste ultime se i fondi non consentissero di riconoscere il contributo pieno.

Sono escluse le domande il cui contributo, a seguito della riduzione, risulti inferiore ad euro 500. L'importo risultante dalla somma di tali esclusioni sarà ripartito in modo proporzionale a favore delle altre imprese assegnatarie del contributo.



Le imprese che risulteranno assegnatarie del contributo camerale dovranno affiggere per almeno 8 mesi dalla comunicazione di assegnazione contributo, presso locali o spazi aziendali accessibili da soggetti esterni, un cartello che evidenzii il contributo ricevuto dalla Camera, di dimensione non inferiore al formato A5, sulla base del testo fornito dalla Camera.

Per le imprese estratte per i controlli a campione, considerato che nella fase di presentazione delle domande l'impresa dovrà allegare solo il modulo delle dichiarazioni sostitutive predisposto dall'ufficio, riportante le informazioni sulle spese effettuate e i relativi pagamenti, e, tenuto conto, in base alle edizioni precedenti, dell'elevato numero di domande presentate, l'Ufficio competente verificherà la regolarizzazione delle fatture emesse, con l'indicazione del CUP, da parte delle imprese beneficiarie, con le modalità indicate nel regolamento, durante la procedura del controllo a campione. Pertanto, si propone di aggiornare l'art. 7 del regolamento che si riporta:

“La CCIAA effettuerà controlli a campione ai sensi del DPR 445/2000 per verificare l'esistenza e il contenuto dei documenti autocertificati e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle imprese, procederà a verificare la regolarità contributiva mediante richiesta del Documento unico di Regolarità (DURC) e a verificare la sussistenza delle cause ostative indicate nell'art. 67, comma 8 del D. Lgs. n 159/2011 mediante la richiesta della comunicazione antimafia alla Prefettura.

Inoltre, nei procedimenti a campione, prima della liquidazione del contributo, la CCIAA procederà a verificare la regolarizzazione delle fatture con l'indicazione del CUP, comunicato all'impresa beneficiaria nella lettera di assegnazione del contributo, nel rispetto delle condizioni previste all'art.3”.

Il regolamento verrà sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio nella prima seduta utile.

Il fondo destinato all'assegnazione di contributi per sistemi e servizi per la sicurezza nel Preventivo 2024 è pari ad € 400.000,00.

Si chiede alla Giunta di deliberare in merito all'approvazione del regolamento “Contributi per acquisizione sistemi e servizi per la sicurezza – anno 2024”, allegato al presente riferimento.

La Giunta;

- Condivise le proposte di aggiornamento del regolamento “Contributi per acquisizione sistemi e servizi per la sicurezza – anno 2024”;
- Considerato che il regolamento dovrà essere sottoposto al Consiglio per l'approvazione definitiva;
- Acquisito il visto del Responsabile dell'Area Risorse finanziarie in ordine alla regolarità contabile;
- all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il regolamento “Contributi per acquisizione sistemi e servizi per la sicurezza – anno 2024”, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, con una dotazione finanziaria di € 400.000,00
- di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio camerale per l'approvazione definitiva nella prima riunione utile.

Gli oneri saranno imputati al conto "330028 - I. E. Contributi del Preventivo 2024, nell'ambito del budget assegnato al Dirigente del IV Settore per l'iniziativa “Contributi per acquisizione sistemi e servizi per la sicurezza” – centro di costo JD01 “Promozione ed internazionalizzazione”.



Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi